Data 01-03-2016

2 Pagina

Foglio

SPIRAGLI MEDIATICI E CHIUSURE PARLAMENTARI

La Rai non è più Ogm-free, bene. Ma la politica preferisce il "cornoletame"

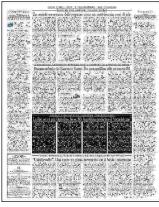
una puntata di "Presa Diretta" intervistan-Italia come la senatrice a vita Elena Cattaneo, Roberto Defez del Cnr, i professori Silviero Sansavini, Eddo Rugini, Bruno Mezzetti e Dario Bressanini. Dopo anni in cui si sono esposte le conclusioni a cui è giunesattamente come le altre piante, possono coesistere con quelle considerate non "geneticamente modificate" e non fanno male

La puntata ha prodotto un certo fastidio, Mongiello del Pd a presentare un'interrogazione parlamentare contro il programma libertà fondamentali come quella di ricerca obbligando i ricercatori italiani a distrugge-

Milano. Finalmente si ritorna a parlare ma con contraddizioni talmente evidenti e dinamica organizzato, come l'anno scorso, di biotecnologie e organismi geneticamente motivazioni così fragili che la politica cermodificati (Ogm) in maniera seria. Merito di ca in tutti i modi di non parlarne più. La Riccardo Iacona, che ha dedicato al tema Cattaneo aveva presentato in Senato una mozione trasversale per garantire di nuovo do alcuni dei ricercatori più preparati in libertà di ricerca, ma il governo ha insabbiato tutto dicendo che se ne sarebbe occupato presto. Non lo ha più fatto. Allo stesso modo il ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, elude da anni il conl'informazione è stata affidata a ciarlatani, fronto e il dialogo con la scienziata, che gli cantastorie e contaballe, per la prima volta aveva posto una serie di domande sugli Ogm in un articolo sul Sole 24 Ore: "Non ho ta la comunità scientifica: gli Ogm sono ricevuto alcuna risposta. Il ministro mi aveva promesso un appuntamento un anno e mezzo fa, ma è saltato", ha detto al Foglio. Sempre in quell'intervista la Cattaneo ha alla salute, anzi in molti casi sono migliori definito "sconvolgente" la proposta del mie riducono l'uso di pesticidi e agrofarmaci. nistro Martina "di creare corsi universitari sull'agricoltura biodinamica. Non è possibitanto da indurre deputati come Colomba le che non si sia in grado di distinguere tra competenze, professionalità e ciarlataneria". L'agricoltura biodinamica si basa su "vergognoso" e "a senso unico". Il punto teorie spiritualiste ed esoteriche, tra la conteso è il divieto di sperimentazione di stregoneria e la magia nera, e consiste in Ogm in campo aperto, che oltre a impedire pratiche senza senso scientifico come sotterrare per mesi corni di vacca pieni di lee di conoscenza, ha mandato letteralmente tame o vesciche di cervo ripiene di fiori da al rogo milioni di euro e decenni di lavoro, spruzzare poi in diluizioni omeopatiche sulle piante. Proprio pochi giorni fa, dal 18 al re i loro studi o ad andare a svilupparli al- 20 febbraio, si è tenuto a Milano il "Conveampissima maggioranza dal Parlamento, ra" dell'Associazione per l'Agricoltura Bio- cerca scientifica.

in collaborazione con l'università Bocconi e con il patrocinio proprio del ministero delle Politiche Agricole (ma anche della regione Lombardia, del comune di Milano, del Fai e con il contributo della fondazione Cariplo). Tra gli ospiti c'era persino il viceministro dell'Agricoltura Andrea Olivero (il ministro Martina è intervenuto lo scorso anno), che sta lavorando alla definizione di un "piano strategico nazionale" per il biodinamico. Una roba veramente biodinamica, nel senso che fa venir voglia di scappare. Fa impressione che un'istituzione accademica come la Bocconi organizzi convegni del genere, è come se da domani spingesse i propri economisti a rovistare come aruspici tra le interiora dei volatili per prevedere i dati macroeconomici. Quanto al patrocinio del governo, si può ricordare che in una vicenda simile il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, è stata costretta a ritirare la sua prefazione a un libro sull'omeopatia, una pratica medica senza alcuna validità scientifica. Ma in agricoltura sembra che tutto sia permesso e possibile, basta che ci sia la parolina magica "bio" davanti: così finisce che lo Stato promuova il "cornoletame" e proibisca la ricerca su biotech e Ogm. E che un ministro abbia tempo da dedicare agli stregoni biodinamici e non agli scienziati l'estero. Si tratta di un divieto imposto ad gno internazionale per l'economia della ter- che chiedono chiarezza sul futuro della ri-

Luciano Capone



Codice abbonamento: